



VOTA COBAS o BOICOTTA

Il **17, 18 e 19 aprile 2018** ATA e docenti sono chiamati a votare per eleggere le **RSU** nelle loro scuole, ma i voti di lista saranno validi anche per misurare la rappresentatività nazionale dei sindacati:

quindi **VOTA COBAS** dove sono presenti le liste **COBAS – Comitati di base della Scuola**, e **BOICOTTA** le elezioni **dove non abbiamo potuto presentare le nostre liste**.

VOTA COBAS

- **per dire NO al "Contratto miserabile" firmato da Cgil, Cisl e Uil**, che prevede una mancia elettorale di 50 – 60 euro netti, con un recupero solo del 3,5% rispetto al 24% (Ata) e al 21% (docenti) di potere reale di acquisto perso negli ultimi decenni; il CCNL recepisce la *Brunetta* togliendo dalle materie oggetto di contrattazione d'istituto le "modalità di utilizzazione del personale, i criteri riguardanti le assegnazioni del personale alle sedi, i criteri e le modalità relativi all'organizzazione del lavoro" (art. 6 del CCNL 2006-9), lasciando solo la flessibilità oraria per gli Ata.
- **per dire NO al bonus del c.d. "merito" e alla chiamata nominativa**, che mettono i docenti in balia dei super poteri del DS, riducendo la libertà di insegnamento e la democrazia collegiale. Il CCNL prevede che siano oggetto di contrattazione solo "i criteri generali per la determinazione dei compensi", per cui si può trattare solo sulla quantificazione dei compensi. Ma il CCNL impone di dividere i docenti tra quelli non valutati positivamente, che non prendono niente, quelli valutati positivamente e i "super – positivi", una quota limitata che dovrà prendere almeno il 30 % in più dei colleghi del secondo gruppo. Si lascia al DS il potere di valutare discrezionalmente i singoli docenti.
- **per dire SI alla trasparenza** sulla distribuzione del bonus di merito, del FIS e di qualsiasi risorsa destinata al personale;
- **per distribuire il FIS nel modo più equo e ugualitario possibile**, senza competizione individuale tra i docenti e tra gli Ata che, contrariamente a quel che sostengono gli ideologi del merito, peggiora la qualità del lavoro: la scuola ha bisogno di cooperazione e collegialità; inoltre, vista la miseria di aumenti e arretrati, la distribuzione ugualitaria del Fis è un parziale recupero salariale dopo 6 anni di blocco contrattuale;
- **per salvaguardare la qualità della didattica contro la scuola dei quiz Invalsi e del Sistema Nazionale di Valutazione**, che standardizzano gli insegnamenti e trasformano i docenti in "addestratori ai quiz";
- **per il mantenimento in ruolo o nelle GAE dei diplomati magistrali e la riapertura delle GAE per tutti gli abilitati, per l'assunzione di tutti i precari con 36 mesi di servizio**, da utilizzare per ridurre il numero di alunni per classe (**NO alle classi – pollaio**) e non per progetti o supplenze come prevede la *Buona scuola*;
- **per la democrazia sindacale**, con l'impegno a sottoporre ogni ipotesi di contratto alla discussione e alla votazione dell'Assemblea sindacale; **per la difesa della democrazia degli organi collegiali contro lo strapotere dei Dirigenti**, che spesso si comportano illegittimamente come superiori gerarchici rispetto agli organi collegiali; **per dire NO alla scuola azienda e difendere la scuola pubblica prevista dalla Costituzione**.

VOTA E FAI VOTARE

COBAS – comitati di base della scuola

Dai voce a chi da tempo è stato privato dei diritti: ai Cobas è stato tolto il diritto di assemblea anche durante la campagna elettorale!

Esprimi il tuo voto mediante una croce sul nome COBAS.

Esprimi anche la preferenza (UNA SOLA) apponendo la croce sul nominativo (o sul rettangolo corrispondente) di un candidato della lista COBAS